

Dardanello: "Camere di commercio al fianco del Governo per un nuovo sviluppo sostenibile del Paese"

12 gennaio 2015

L'economia del mare conta 180.000 aziende, innesca 41,5 miliardi di euro di valore aggiunto, dà lavoro a 800mila persone, e, con le filiere della cantieristica e della pesca, incide con 4,5 miliardi sulle esportazioni italiane. A Livorno, provincia al primo posto in Italia per incidenza della blue economy sul valore aggiunto provinciale, l'economia del mare vale il 16% del totale, ha ricordato il presidente di Unioncamere, Ferruccio Dardanello, nel suo intervento al convegno "Il mare: la sostenibilità come motore di sviluppo", in corso oggi a Livorno.

Per Dardanello, "bisogna quindi aumentare la percezione del mare come risorsa economica e della blue economy come volano dello sviluppo e del benessere. Le Camere di commercio come istituzioni dei territori possono essere i facilitatori di questi processi. Rappresentiamo un'indispensabile cinghia di trasmissione tra le esigenze di ogni singola realtà e la risposta che le istituzioni possono e devono dar loro per la crescita. Proprio per questo possiamo essere una rete territoriale al fianco del Ministero dell'Ambiente per dare impulso a un nuovo modello e a una nuova fase di sviluppo sostenibile per il Sistema Paese, che abbia al centro il valore del capitale naturale e dell'ambiente marino".